

## Corsi accademici – Triennio Insegnamento:

### PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI VIOLONCELLO

PROGRAMMI CORSI ACCADEMICI (tre annualità)

Ore 27 CFA 18 (1° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (2° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (3° anno) Esame

#### PRIMO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 1^ ANNUALITA'
Il corso di prassi esecutive e repertori, particolarmente nel primo anno, si prefigge lo scopo di approfondire gli aspetti tecnici dello strumento iniziando dalla tecnica generale. Individuate le eventuali carenze in ogni singolo studente, si affronterà uno studio mirato della tecnica pura, sui testi fondamentali pubblicati dai maggiori didatti del secolo scorso.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: B. Mazzacurati : Le Scale Aldo Pais: La tecnica del violoncello (mano sinistra) Aldo Pais: La tecnica dell'arco per violoncello Sevcik , Op. 2: Scuola della tecnica dell'arco Sevcik Op. 3: 40 Variazioni Sevcik, Op. 8: Cambiamenti di posizione e studi preparatori per le scale Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una scala semplice nell'estensione di quattro ottave, di una scala per terza e sesta nell'estensione di due o tre ottave, in tonalità maggiore o minore con relativo arpeggio.
L'applicazione della tecnica agli studi fornisce allo studente gli strumenti finalizzati ad un progressivo sviluppo espressivo e musicale.	Studi e Capricci: 1. D. POPPER : 40 Studi op. 73 2. F. SERVAIS : 6 Capricci op. 11 3. A. FRANCHOMME: 12 capricci op.7 4. F. DOTZAUER: 113 studi vol IV	2) Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra 4, di almeno due autori diversi, presentati dal candidato. Gli studi dovranno essere diversi da quelli presentati all'esame d'ammissione e scelti fra quelli di Popper, Servais, Franchomme e Dotzauer, o altri con un livello tecnico non inferiore.
Lo studio delle Sei Suites per violoncello solo di Johann Sebastian Bach accompagnerà lo studente lungo tutto il triennio, per la graduale formazione di una coscienza critica e filologica.	Johann Sebastian Bach: <i>Sei Suites per violoncello solo</i>	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Sei Suites per violoncello solo di J. S. Bach (diversi da quelli presentati all'esame di ammissione).
Il docente guiderà lo studente proponendo un repertorio finalizzato alla sua crescita artistica, con particolare attenzione al periodo barocco.	Concerti e sonate del periodo barocco con particolare attenzione ai Concerti di Vivaldi, Leo, Cirri e alle sonate di Vivaldi, Marcello, Cirri	4) Esecuzione di un tempo di concerto e di un tempo di una sonata, a scelta del candidato.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

#### SECONDO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 2^ ANNUALITA'
Lo studio della tecnica continua e si estende alle tonalità più complesse e di uso meno comune insieme a colpi d'arco più impegnativi	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: B. Mazzacurati : Le Scale Aldo Pais: La tecnica del violoncello (mano sinistra) Aldo Pais: La tecnica dell'arco per violoncello Sevcik , Op. 2: Scuola della tecnica dell'arco Sevcik Op. 3: 40 Variazioni Sevcik, Op. 8: Cambiamenti di posizione	1) Esecuzione di una scala semplice nell'estensione di quattro ottave, di una scala per terza e sesta nell'estensione di tre ottave, in tonalità maggiore o minore con relativo arpeggio scelta dalla commissione.

	e studi preparatori per le scale Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.secondo le necessità manifestate dallo studente.	
Prosegue l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci per condurre lo studente ad appropriarsi degli strumenti necessari per una maturazione tecnica e musicale.	Studi e Capricci: 1. F. GRUTZMACHER : 24 Studi op.38 II volume 2. A. PIATTI :12 Capricci op. 25 3. D. POPPER : 40 Studi op. 73 4. F. SERVAIS : 6 Capricci op. 11	2) Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra 4, di almeno due autori diversi, presentati dal candidato. Gli studi dovranno essere diversi da quelli presentati ai precedenti esami e scelti fra quelli di Popper, Servais, Greutzmacher e Piatti, o altri con un livello tecnico non inferiore
Prosegue lo studio delle Sei Suites di Bach per violoncello solo con conseguente acquisizione di nuove diteggiature e arcate stilisticamente sempre più vicine alle fonti originali.	Johann Sebastian Bach: <i>Sei Suites per violoncello solo</i>	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Sei Suites per violoncello solo di J. S. Bach (diversi da quelli presentati ai precedenti esami).
L'approfondimento e la conoscenza degli elementi artistico-interpretativi sono perseguiti attraverso lo studio di opere del repertorio concertistico tratte fra il periodo barocco e quello classico.	Concerti e sonate: particolare attenzione ai concerti per violoncello di Boccherini, Haydn e alle sonate per violoncello di Boccherini, Beethoven	4) Esecuzione dei primi 2 tempi di un concerto del periodo barocco o classico per violoncello e orchestra e dei primi due tempi di una sonata del periodo barocco o classico, diversi da quelli presentati in esami precedenti.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

### TERZO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 3 <sup>a</sup> ANNUALITA'
Nell'ultimo anno lo studio tecnico sarà spinto fino a completare tutta la gamma delle tonalità e ad affrontare le difficoltà insite nella scrittura più complessa.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: B. Mazzacurati : Le Scale Aldo Pais: La tecnica del violoncello (mano sinistra) Aldo Pais: La tecnica dell'arco per violoncello Sevcik , Op. 2: Scuola della tecnica dell'arco Sevcik Op. 3: 40 Variazioni Sevcik, Op. 8: Cambiamenti di posizione e studi preparatori per le scale Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una scala semplice nell'estensione di quattro ottave, di una scala per terza e sesta nell'estensione di tre ottave, in tonalità maggiore o minore con relativo arpeggio scelta dalla commissione.
Continua l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci.	Studi e Capricci: 1. F. GRUTZMACHER: 24 Studi op.38 II volume (almeno 2, diversi dalla precedente annualità) 2. A. PIATTI: 12 Capricci op. 25 (almeno 4, diversi dalla precedente annualità) 3. F. SERVAIS: 6 Capricci op. 11	2) Esecuzione di 2 studi o capricci presentati dal candidato, scelti fra quelli di Piatti, Greutzmacher e Servais, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
Attraverso lo studio delle Suites di Bach si affina il senso critico dello studente con un costante riferimento alle fonti originali (Urtext) ed una scelta di diteggiature ed arcate stilisticamente consapevole.	Johann Sebastian Bach: <i>Sei Suites per violoncello solo</i>	3) Esecuzione di una intera Suite di J. S. Bach.

L'ulteriore affinamento della coscienza critica applicata alle prassi esecutive si realizza attraverso lo studio di sonate, concerti e pezzi da concerto tratti preferibilmente dal repertorio romantico e del Novecento storico, senza escludere gli autori contemporanei.	Studio del repertorio, con particolare riferimento a sonate, concerti e pezzi da concerto del '800 e '900.	4) Esecuzione di una sonata o altra forma per violoncello e pianoforte dal periodo classico in poi.
		5) Esecuzione di un concerto o pezzo da concerto.

**Note:** nelle opere con più tempi, la commissione potrà scegliere i tempi da eseguire.  
E' facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

## Esame di Laurea per il Triennio Accademico in VIOLINO

L'Esame finale dei corsi di diploma accademico di primo livello di VIOLONCELLO è costituito dalle seguenti prove:

- a) prova pratica: recital solistico sostenuto con lo strumento principale oggetto del corso, con eventuale accompagnamento, della durata effettiva minima di 20 minuti contenente almeno un brano non ancora presentato negli esami precedenti;
- b) prova teorica: redazione ed esposizione di un elaborato scritto coerente con il percorso di studi o con il programma presentato, riguardante una qualsiasi delle aree disciplinari della scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'anno accademico in corso.